Stop alla Jeep, trema la Cooper Standard

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo_20_07_2020 8

Salerno, il porto della letteratura

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo_20_07_2020 5

Costa d’Amalfi, mobilità in e-scooter

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo_20_07_2020 4

Turismo avanti piano è

pienone in Cilento giù Salerno e Costiera

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo_20_07_2020 3

Linea Verde su Rai Uno accende i riflettori sul salernitano per un mondo di emozioni

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020

Una vacanza avventurosa tra cielo e mare

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo_20_07_2020 1

AGEVOLAZIONI – BANDO PROGETTI DI R&S RICONVERSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE" – TIPOLOGIA INVESTIMENTI AMMISSIBILI E MEMO WEBINAR 21 LUGLIO PV ORE 15.30

scritto da Marcella Villano | Luglio 20, 2020

Ricordiamo che domani **martedì 21 luglio, dalle ore 15.30 alle ore17.30,** si terrà il webinar dedicato al **bando** del Ministero dello Sviluppo Economico che **prevede agevolazioni per progetti di R&S nell'ambito dell'economia circolare,** di cui abbiamo dato notizia con specifica news.

Al webinar, organizzato da Confindustria, interverrà Antonio Martini del Mise.

Per partecipare è necessario, prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata **e iscriversi entro il 20 luglio,** accedendo **al seguente link:** https://confindustria-it.zoom.us/webinar/register/WN_x086H_XhSaSaRK-DpzNxlA

Di seguito, riportiamo le caratteristiche di questa misura del MiSE che sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative e sostenibili, al fine di promuovere

la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse abbia una maggiore durata e la produzione di rifiuti sia ridotta al minimo.

In particolare, vengono supportati i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese, anche in partenariato tra loro o con organismi di ricerca, di importo non inferiore a 500mila euro e non superiore a 2 milioni di euro, nei diversi settori dell'economia circolare individuati dal bando.

Il decreto 11 giugno 2020 stabilisce i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni. Successivamente sarà pubblicato il decreto direttoriale di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle **imprese** e ai **centri di ricerca** che:

- sono iscritte nel Registro delle imprese;
- operano in via prevalente nel settore manifatturiero o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere;
- hanno approvato e depositato almeno due bilanci;
- non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

I beneficiari possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, previa indicazione del soggetto capofila. In caso di

progetti congiunti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

Programmi di investimento ammissibili

Per essere ammessi alle agevolazioni i **progetti di ricerca e sviluppo** devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 500mila euro e non superiori ai 2 milioni ed avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi;
- prevedere **attività di ricerca e sviluppo, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle **tecnologie abilitanti fondamentali Key Enabling Technologies (KETs)**, relative a:

– **innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti**, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);

– **progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei**

percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;

– **sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua**;

– **strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo**;

– **sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati e sistemi di selezione del materiale multileggero**, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

DM_11_giugno_2020

AGEVOLAZIONI/CREDITO D'IMPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE DI PMI A FIERE

INTERNAZIONALI. RIMBORSO ANCHE PER LE FIERE ANNULLATA CAUSA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

scritto da Marcella Villano | Luglio 20, 2020

L'art. 49 del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto Crescita) ha introdotto il **credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali**, poi prorogato per il 2020, data la mancata pubblicazione del decreto attuativo, dalla Legge di Bilancio 2020. Successivamente, in fase di emergenza da Covid-19, il DL 23/2020 cd Liquidità, con l'art. 12-bis, ha previsto che **l'agevolazione sia riconosciuta, per il 2020, anche per le spese derivanti da fiere che sono state annullate** a causa dell'emergenza sanitaria, **riconoscendo in sostanza un rimborso alle imprese per la mancata partecipazione a fiere e manifestazioni commerciali internazionali.**

La misura agevolativa è rivolta esclusivamente **alle PMI italiane, esistenti alla data del 1° gennaio 2019, e riconosce un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute per la partecipazione a fiere internazionali di settore, che si svolgono in Italia o all'estero, fino ad un massimo di 60.000 euro.**

In particolare, secondo la disciplina istitutiva della misura, risultano essere agevolabili le spese:

– **per l'affitto degli spazi espositivi;**

– per l'allestimento dei medesimi spazi;

– per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione.

Il beneficio verrà assegnato fino all'esaurimento dell'importo massimo stanziato che, per effetto delle modifiche apportate nella legge in commento, ammonta a 10 milioni per il 2020 e 5 milioni per il 2021.

Il riconoscimento del credito è subordinato al rispetto delle condizioni e dei limiti dei della normativa UE in tema di aiuti ***de minimis***.

Il Decreto crescita prevedeva l'emanazione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che definisse le disposizioni applicative della misura con riguardo, in particolare, alle spese ammissibili, alle procedure per l'ammissione al beneficio, all'elenco delle manifestazioni fieristiche e al recupero nel caso di illegittimo utilizzo del credito. Ad oggi, **il decreto non è ancora stato pubblicato.** Sarà nostra cura informarvi non appena il provvedimento sarà promulgato.

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2020/07/selezione-articoli-17_07_2020.pdf

---

La classe dirigente degli anni ’70 ha creduto in Giffoni e l’ha sostenuto

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 20, 2020
articolo 17_07_2020 1